



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. ISP - AMBIENTE E SALUTE

Direttore f.f.: Dr.ssa Franca Laici

- Civitanova Marche – Via Ginocchi - tel. 0733/82343 Fax 0733/823815
- Piediripa di Macerata - via Annibali 31/L – tel. 0733/2572699 Fax 0733/2572710
- San Severino Marche - Ospedale – 0733 6421

PEC: areavasta3.asur@emarche.it

Prot. N. 72522/DP/SIST del

1 LUG 2021

Al Responsabile
Settore 4^a Urbanistica Edilizia
Arch. Barbara Mattei
Comune di CAMERINO
protocollo@pec.comune.camerino.mc.it

OGGETTO: * SISMA 2016. ORDINANZA D.P.C. N. 510 DEL 27/02/2018, ART. 3 COMMA 1) -PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI TERMINAL TRASPORTO PUBBLICO E ATTRAVERSAMENTO PEDONALE S.P. 256 MUCCESE IN VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE.

Atto di indizione e Convocazione delle Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, da effettuarsi in FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA, IN FORMA TELEMATICA ai sensi dell'art. 14-ter, legge n. 241/1990

Indetta per il 12.07.2021 h.10,00:

Trasmissione ELABORATI alle amministrazioni competenti. Invio parere

Rif. Prot. n. 0014487 del 22/06/2021 - Ns prot. n. 68563 del 23.06.2021

Rilevato che l'istanza di variante parziale al P.R.G. vigente si rende necessaria a seguito della previsione di localizzare nell'ambito territoriale ricompreso tra via Madonna delle Carceri e la SP256, in posizione baricentrica rispetto al Polo Univeristario, al nuovo C.A.E.P. e al quartiere residenziale San Paolo, un'area destinata alla realizzazione del nuovo **Terminal di trasporto pubblico urbano ed extraurbano**, con annessa nuova rotatoria di accesso sulla SP256 e attraversamento pedonale della stessa provinciale;

esaminata la documentazione allegata all' istanza e preso atto che:

- La realizzazione di tale nuova attrezzatura pubblica di interesse sociale generale, viene autorizzata con Ordinanza D.P.C. n. 510 del 27/02/2018, che all'art.3, comma 1) recita: *"Al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico per le aree ove sorgono le strutture abitative di emergenza, il Comune di Camerino è autorizzato a realizzare una nuova area da destinare a terminal per il predetto servizio, nonché il relativo attraversamento pedonale della S.P. n.256, mediante sottopasso o sovrappasso;*
- Per la realizzazione di tale attrezzatura e delle opere complementari ad essa ed in parte accessorie (attraversamento pedonale e rotatoria su SP256), sono già state sviluppate delle ipotesi progettuali preliminari inquadrare nell'ambito di uno Studio di Fattibilità Tecnico ed Economico, che hanno delineato le previsioni di sviluppo planivolumetrico dell'area recepite nella presente Variante;
- Le motivazioni tecniche che impongono la redazione di una Variante parziale al vigente P.R.G. per l'attuazione dell'intervento suddetto, attengono alla necessità di rendere coerenti le destinazioni di piano con quelle di progetto, considerato che le destinazioni di zona attuali non sono compatibili con le opere previste in progetto;



- La Variante parziale al PRG inerente la nuova area Terminal, interessa la **“Zona per Attrezzature di Interesse Comune (F4+F5+F6)”** ubicata tra v a Madonna delle Carceri e la S.P. n.256 Muccese, nell’ambito urbano a nord-ovest del centro abitato di Camerino situato a cavallo tra il Quartiere San Paolo ed il Polo Universitario;
- Detta Zona di PRG prevede la localizzazione di attrezzature principalmente a carattere “ricettivo e di ristoro” (F4), “commerciali e direzionali” (F5) e “ricreative e per il tempo libero” (F6), rispettivamente disciplinate dagli artt. 17,18 e 19 delle vigenti NTA del PRG, ed ha una consistenza superficiale attuale pari complessivamente a circa 29.400 mq. E’ ricompresa all’interno del perimetro di piano particolareggiato PP3 di previsione e si attua pertanto mediante intervento urbanistico preventivo da definire mediante Piano particolareggiato di iniziativa pubblica;
- La zona ed il relativo contesto hanno carattere spiccatamente urbano, situandosi a cavallo di due ~~importanti assi stradali urbani e di due insediamenti di grande rilevanza nella strutturazione insediativa~~ del centro abitato; l’uno, il Quartiere San Paolo, con vocazione prevalentemente residenziale, e l’altro, il Polo Univeristario, con funzioni prettamente direzionali e di alta specializzazione culturale;
- A seguito degli eventi sismici del 2016 gran parte dell’area circostante la Zona in esame è stata utilizzata per accogliere opere e strutture emergenziali a servizio della residenza e delle funzioni scolastiche e di servizio, e con il fine di creare nuovi centri di aggregazione sociale e nuove centralità commerciali/artigianali in grado di restituire spazi ed occasioni di lavoro alle attività produttive delocalizzate dal centro storico a seguito delle condizioni di inagibilità;
- La stessa area entro cui si intende localizzare il nuovo Terminal urbano è stata utilizzata per l’allestimento di servizi legati alla fase dell’emergenza, successivamente dismessi. Attualmente l’area si presenta di fatto inutilizzata pur essendo dotata di opere di urbanizzazione e reti di servizi, disponendo di un ampio piazzale carrabile pavimentato con strato di conglomerato bituminoso, che si estende per quasi tutta l’ampiezza interessata dal progetto alla realizzazione del Terminal. Proprio queste caratteristiche fisico-dotazionali, oltre che localizzative vista la prossimità ad assi stradali di grande importanza e ad ambiti insediativi a forte valenza aggregativa hanno condotto alla scelta dell’area per la realizzazione del nuovo Terminal. La presenza di opere, allestimenti e sistemazioni pregresse, oggi sottoutilizzate o inutilizzate, consentono inoltre di incidere meno pesantemente sullo stato naturale dei luoghi e sulle componenti ambientali, essendo l’ambito già fortemente antropizzato e trasformato ad usi urbani;
- La Variante prevede pertanto le seguenti trasformazioni all’assetto urbanistico previsionale di PRG, al fine di rendere ad esso conforme la realizzazione delle nuove opere suddette:
 - L’area interessata dalla localizzazione del nuovo Terminal e del limitrofo percorso di attraversamento pedonale della SP256, viene riclassificata come **“Zona per Attrezzature Urbane”** destinata in particolare alle **“Attrezzature di interesse sociale (Zona F2)”**, disciplinata dall’art. 15 delle NTA del vigente PRG.
 - L’area della nuova rotatoria, per la parte eccedente la sede stradale della SP256, viene riclassificata come **“Zona per viabilità di progetto”**, regolamentata all’art. 11 delle vigenti NTA al PRG;

Per quanto riguarda la previsione di **nuove costruzioni**, il progetto dell’area Terminal prevede la sola realizzazione di un **edificio di servizio all’attrezzatura**, in grado di offrire spazi per l’attesa dei passeggeri (sale d’attesa), servizi igienici pubblici e punti informativi e di acquisto biglietti (in uso alle società di trasporto).



Questa U.O.C., per quanto di competenza, non rilevando la possibilità di impatti significativi sulla Salute Pubblica, esprime Parere Favorevole per la Variante richiesta con le seguenti prescrizioni:

- 1) Rispetto della L.13/89 e D.M.236/89, sia per quanto attiene la realizzazione di almeno un servizio igienico, che di parcheggi adibiti ai portatori di handicap
- 2) Dovranno essere rispettate le fasce di rispetto stradale;
- 3) Rispetto L.122/89, con adeguata piantumazione ombreggiante
- 4) Dovranno essere rispettati i limiti imposti dal Piano di Classificazione Acustica Comunale;
- 5) E' fortemente auspicabile l'utilizzo di fonti integrative/alternative per l'alimentazione degli impianti termici/elettrici al fine di ridurre l'impatto ambientale e favorire il risparmio energetico;
- 6) Durante le fasi di cantiere non si dovranno creare polverosità e rumore tali da creare nocumento al vicinato e all'ambiente; eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. L'attività cantieristica deve rispettare quanto previsto nel DLgs 81/08 s.m.i.



DIRIGENTE MEDICO ISP
U.O.S. - AMBIENTE E SALUTE
Antonella Lanciotti

TdP Mauro Senigagliaesi